

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2366 del 17/05/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forli-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, intestata all'Impresa Individuale AZIENDA AGRICOLA MALOURA DI OTTAVIANI LUCA per l' insediamento sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2428 del 17/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, intestata all'Impresa Individuale AZIENDA AGRICOLA MALOURA DI OTTAVIANI LUCA per l' insediamento sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015 avente ad oggetto: *“Impresa Individuale AZIENDA AGRICOLA MALOURA DI OTTAVIANI LUCA, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390 – Protocollo istanza del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone 23916 del 29/09/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività agrituristica e lavorazione di frutta e verdura, sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390”*, rilasciata dal SUAP del Comune Savignano sul Rubicone con atto Prot. Com.le 2099 del 29/01/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- l'ALLEGATO A e relativa planimetria “SCARICHI”, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Savignano sul Rubicone in data 14/02/2019, acquisita al Prot. Com.le n. 3720 e da Arpae in data 18/02/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/26782 del 19/02/2019, così come integrata volontariamente in data 01/04/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/51782, dall'**Impresa Individuale AZIENDA AGRICOLA MALOURA DI OTTAVIANI LUCA**, nella persona dell'Arch. Zamagni Maurizio, in qualità di delegato dal Titolare Sig. Ottaviani Luca tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390, per la modifica sostanziale dell' AUA di cui sopra relativamente a:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 05/03/2019 Prot. Com.le 5308, acquisita da Arpae al PG/2019/36211, formulata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che, in merito all'impatto acustico, il Responsabile dell'endoprocedimento SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone con Nota Prot. Com.le 10557 del 10/05/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/74091, ha comunicato quanto segue *“Vista la presentazione da parte della ditta in oggetto della dichiarazione in materia di impatto acustico allegata all'istanza, pervenuta all'Ente mediante P.E.C. in data 14.02.2019 ed assunta al protocollo comunale al n°3720/2019, con la presente si comunica la presa d'atto FAVOREVOLE di tale documentazione.”*;

Atteso che in data 13/05/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

“(…) Dato atto che il presente provvedimento sostituisce pertanto il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- **ALLEGATO A e Relativa Planimetria “SCARICHI” all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015**

Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot.Com.le n. 2099/2015, rispetto al quale sono intervenute modifiche ritenute sostanziali;

*(...) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A Relativa Planimetria**, contenente le condizioni e le prescrizioni tecniche relative a scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che sostituisce, l'Allegato A della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015 Prot. Prov.le 4433/2015, sopra richiamata, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e smi. quale proposta per quanto di competenza dell'Unità Pianificazione Reflui Industriali e Fanghi ai fini dell'aggiornamento del provvedimento di AUA.”*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433 avente ad oggetto: *“Impresa Individuale AZIENDA AGRICOLA MALOURA DI OTTAVIANI LUCA, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390 – Protocollo istanza del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone 23916 del 29/09/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività agrituristica e lavorazione di frutta e verdura, sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390”*, rilasciata dal SUAP del Comune Savignano sul Rubicone con atto Prot. Com.le 2099 del 29/01/2015, sostituendo l'ALLEGATO A e relativa Planimetria “SCARICHI” della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria “SCARICHI”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AGGIORNAMENTO AUA PER MODIFICA SOSTANZIALE – Impresa Individuale AZIENDA AGRICOLA MALOURA DI OTTAVIANI LUCA con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio di attività di attività agrituristica e di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni, svolta in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone Destra n. 2390”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone con Prot. Com.le 2099 del 29/01/2015, **sostituendo l'ALLEGATO A e relativa Planimetria “SCARICHI” della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria “SCARICHI”, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Savignano sul Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSE GENERALI

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica e lavorazione di frutta e verdura, richiede modifica sostanziale della Determinazione n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot. Com.le 2099/2015, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- Nello specifico le modifiche che la Ditta intende effettuare consistono in:
 - ricavare nel fabbricato ad uso deposito un locale che ospiterà saltuariamente (in alcuni specifici periodi dell'anno) un nuovo laboratorio per la trasformazione di prodotti agricoli e carni. I reflui derivanti dalla nuova attività che verranno preventivamente trattati in pozzetto degrassatore verranno convogliati ai sistemi di trattamento previsti per l'attività agrituristica già autorizzata;
 - ridefinizione della potenzialità dell'insediamento in relazione alle diverse attività svolte (attività ricettiva, ristorazione e lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni);
 - installazione di diversi modelli dei sistemi di trattamento già previsti, nello specifico filtro batterico aerobico e fossa Imhoff di sedimentazione finale, che presentano comunque idoneo dimensionamento in relazione ai reflui da trattare;
 - realizzazione di un unico scarico finale terminale che convoglia al corpo recettore finale di tutti gli scarichi provenienti dai vari fabbricati comprese le acque bianche.

SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi in capo alla Ditta esercente a seguito delle modifiche che si intendono apportare attività agrituristica e di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni autorizzati, con il presente atto, allo scarico in corpi idrici superficiali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sono quelli di seguito riportati:

- 1) Scarico S1 già autorizzato con Determinazione n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot. Com.le 2099/2015, relativo ai due fabbricati adibiti ad attività agrituristica, rispetto al quale la Ditta intende apportare modifiche;
- 2) Scarico S2 già autorizzato con Determinazione n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot. Com.le 2099/2015, relativo al fabbricato adibito a lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, rispetto al quale la Ditta intende apportare modifiche.

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi sopraelencati è subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche sotto riportate.

1) Scarico S1 già autorizzato con Determinazione n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot. Com.le 2099/2015, relativo ai due fabbricati adibiti ad attività agrituristica, rispetto al quale la Ditta intende apportare modifiche.

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica e di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni, richiede modifica sostanziale della Determinazione n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di

Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot. Com.le 2099/2015, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivanti dall'attività agrituristica;

- La modifica che si intende apportare consiste:
 - nel ricavare nel fabbricato ad uso deposito un locale che ospiterà saltuariamente (in alcuni specifici periodi dell'anno un nuovo laboratorio per la trasformazione di prodotti agricoli e carni. I reflui derivanti dalla nuova attività, avente una potenzialità di 2 a.e., che verranno preventivamente trattati in pozzetto degrassatore verranno convogliati ai sistemi di trattamento previsti per l'attività agrituristica già autorizzata;
 - nella ridefinizione della potenzialità delle acque reflue derivanti dai due fabbricati adibiti ad attività agrituristica (ristorazione e camere e zona di esposizione prodotti), per una potenzialità di 15 a.e. (di cui 7 a.e. da ristorazione e 8 a.e. da camere);
 - nell'installazione di diversi modelli dei sistemi di trattamento già previsti, nello specifico filtro batterico aerobico e fossa Imhoff di sedimentazione finale, che presentano comunque idoneo dimensionamento in relazione ai reflui da trattare;
 - nel convogliare lo scarico nell'unica rete fognaria interna dello stabilimento che convoglia al corpo recettore finale di tutti gli scarichi provenienti dai vari fabbricati comprese le acque bianche;
- Le acque sopracitate, aventi una potenzialità complessiva di 17 a.e., prima dello scarico nel corpo recettore, verranno pertanto preventivamente trattate in sei pozzetti degrassatori di cui rispettivamente quattro da 250 lt, uno da 500 lt e uno da 750 lt, fossa Imhoff da 16 a.e., filtro batterico aerobico da 15,3 mc e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 1.522 lt;
- Alla fossa Imhoff principale da 16 a.e. recapitano oltre ai reflui derivanti dal laboratorio di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni di nuova realizzazione anche i reflui derivanti dal servizio igienico a servizio del fabbricato ove si svolge attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Il pozzetto di ispezione terminale, così come identificato nella Planimetria della Rete Fognaria depositata agli atti, deve intendersi quello posto immediatamente a valle della fossa Imhoff di sedimentazione da 1.522 lt e prima della confluenza nella rete fognaria alla quale convogliano lo scarico S2 e le acque bianche dell'intero insediamento;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, acquisita agli atti in data 18/02/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/26782 del 19/02/2019;
- Planimetria Unica recante ad oggetto "Schema della Rete Fognaria" comprensiva delle schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, datata 06/03/2019, in scala 1:100, a firma dell'Arch Zamagni Maurizio, acquisita agli atti in data 01/04/2019, Prot. Arpae n. PG/2019/51782 del 01/04/2019 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Rubicone Destra n. 2390 – Savignano sul Rubicone
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica (ristorazione, camere e zona di esposizione prodotti) e lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni
Provenienza dello scarico	Attività agrituristica (ristorazione, camere e zona di esposizione prodotti), nuovo laboratorio di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni e servizio igienico a servizio del fabbricato ove si svolge attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche

Potenzialità	17 a.e.
Sistemi di trattamento	Sei pozzetti degrassatori di cui rispettivamente quattro da 250 lt, uno da 500 lt e uno da 750 lt, fossa Imhoff da 16 a.e., filtro batterico aerobico da 15,3 mc e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 1.522 lt
Ubicazione del pozzetto fiscale di campionamento	Immediatamente a valle della fossa Imhoff di sedimentazione da 1.522 lt e prima della confluenza nella rete fognaria alla quale convogliano lo scarico S2 e le acque bianche dell'intero insediamento
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale, così come identificato nella Planimetria della Rete Fognaria depositata agli atti, deve intendersi quello posto Immediatamente a valle della fossa Imhoff di sedimentazione da 1.522 lt e prima della confluenza nella rete fognaria alla quale convogliano lo scarico S2 e le acque bianche dell'intero insediamento. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico aerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 5) Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato anche un sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

2) Scarico S2 già autorizzato con Determinazione n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 19/01/2015, Prot. Prov.le 4433/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 29/01/2015 con Atto Prot. Com.le 2099/2015, relativo all'attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, rispetto al quale la Ditta intende apportare modifiche.

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica e di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni, richiede modifica sostanziale dell'atto n. 124 della Provincia di Forlì-Cesena emesso in

- data 19/01/2015 Prot. Prov.le 4433/2015, relativamente allo scarico S2, già autorizzato, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivanti dall'attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli;
- La modifica che si intende apportare consiste nel convogliare lo scarico già autorizzato nell'unica rete fognaria interna dello stabilimento che convoglia al corpo recettore finale di tutti gli scarichi provenienti dai vari fabbricati comprese le acque bianche;
 - Le acque reflue sopraccitate derivanti da lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in dissabbiatore avente un volume totale di 1,70 mc;
 - Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
 - Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
 - Il pozzetto di ispezione terminale, così come identificato nella Planimetria della Rete Fognaria depositata agli atti, deve intendersi quello posto immediatamente a valle del dissabbiatore e prima della confluenza nella rete fognaria alla quale convogliano lo scarico S1 e le acque bianche dell'intero insediamento;
 - Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
 - Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, acquisita agli atti in data 18/02/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/26782 del 19/02/2019;
- Planimetria Unica recante ad oggetto "Schema della Rete Fognaria" comprensiva delle schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, datata 06/03/2019, in scala 1:100, a firma dell'Arch Zamagni Maurizio, acquisita agli atti in data 01/04/2019, Prot. Arpae n. PG/2019/51782 del 01/04/2019 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Rubicone Destra n. 2390 – Savignano sul Rubicone
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica (ristorazione, camere e zona di esposizione prodotti) e lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e carni
Provenienza dello scarico	Lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Sistemi di trattamento	Dissabbiatore avente un volume totale di 1,70 mc
Ubicazione del pozzetto fiscale di campionamento	Immediatamente a valle del dissabbiatore e prima della confluenza nella rete fognaria alla quale convogliano lo scarico S1 e le acque bianche dell'intero insediamento
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale, così come identificato nella Planimetria della Rete Fognaria depositata agli atti, deve intendersi quello posto immediatamente a valle del dissabbiatore e prima della confluenza nella rete fognaria alla quale convogliano lo scarico S1 e le acque bianche dell'intero insediamento Tale pozzetto dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) I materiali sedimentati, derivanti dall'impianto di dissabbiatura, dovranno essere asportati con idonea periodicità, onde evitare un accumulo nella vasca che ne diminuisca il volume di sedimentazione.
- 4) I materiali sedimentati dovranno essere smaltiti come rifiuti in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.